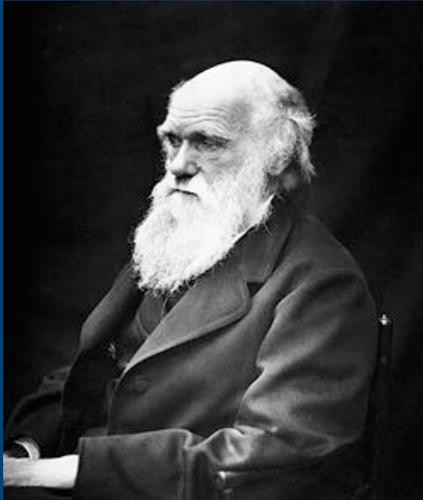
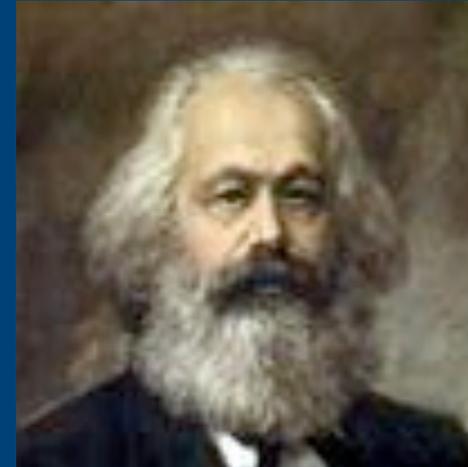


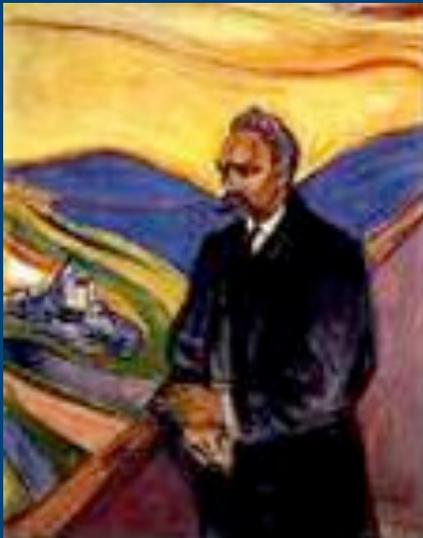
I Grandi Demistificatori



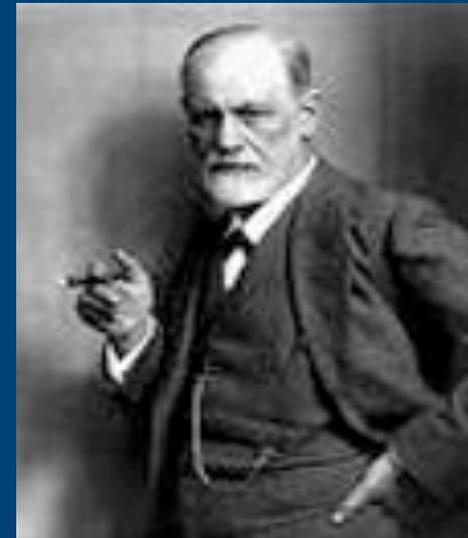
C. Darwin
1809-1882
L'origine delle specie
1859



K. Marx
1818-1883
Il capitale
1867



F. Nietzsche
1844-1900
Al di là del bene e
del male
1886



S. Freud
1856-1939
Interpretazione
dei sogni
1900

Dall'Introduzione

- La fioritura nella seconda metà del Novecento
- La civiltà trionfante e la fiducia dell'uomo (borghese) in se stesso e nel suo futuro
- Le ombre gettate dai Grandi Demistificatori

l'uomo è un animale come gli altri (Darwin)

l'uomo è un essere che ha sete di uguaglianza e di giustizia (Marx)

l'uomo è ancora una controfigura di se stesso (Nietzsche)

l'uomo si inganna sistematicamente sulla sua realtà (Freud)

- I Grandi demistificatori riprendono gli antichi dilemmi che la civiltà trionfante rimuove: da dove veniamo (Darwin), Chi siamo (Darwin, Freud), dove andiamo (Marx, Nietzsche)

Lecture darwiniane

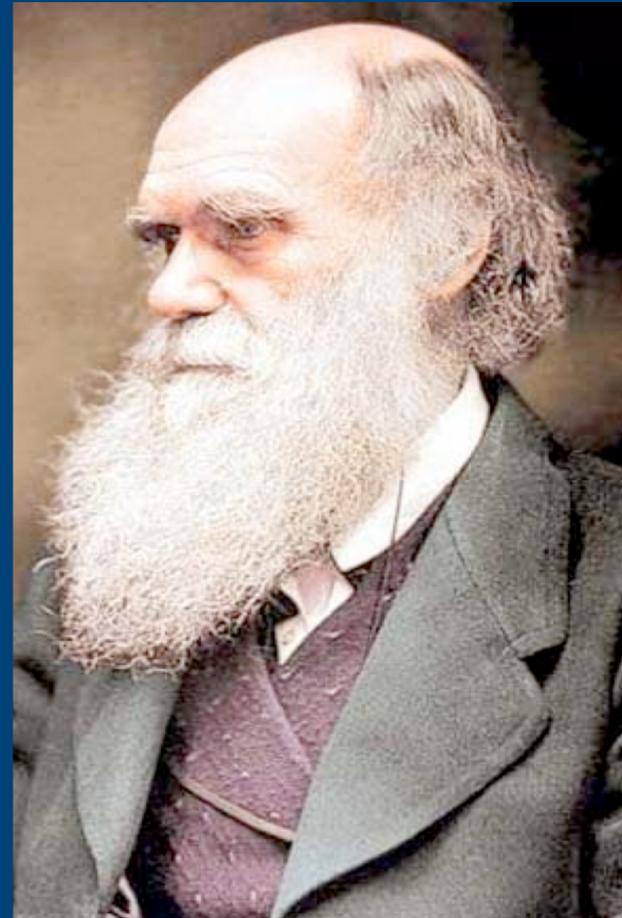
I Una strana circostanza, la personalità, la “malattia” e l'ideologia di Darwin

II Darwinismo e neodarwinismo

III L'uomo secondo Darwin

IV Con Darwin, al di là di Darwin

V Natura e cultura



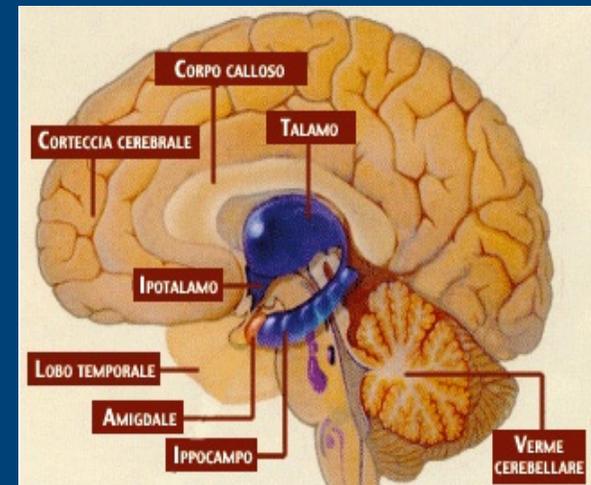
C. Darwin (1809-1882)

Premessa

- La “vulgata” sull'evoluzionismo
- Gli aspetti “sconvolgenti” del darwinismo
- Derivazione di tutte le forme viventi da un'unica cellula originaria
- Assenza di progresso: equivalenza tra le forme viventi
- La “giovinezza” e la precarietà della specie umana
- Il problema del cervello con le sue singolari funzioni



organismo unicellulare



cervello: 100 miliardi di cellule

Inghilterra, metà del XIX secolo

- Kent, a sud-est di Londra
- Down House, dimora di Darwin dal 1842 alla morte
- Darwin vive di rendita e si dedica allo studio
- Egli ricerca le leggi con cui sono evolute le forme viventi
- Giunge all'ipotesi della selezione naturale, un cieco meccanismo



Down House

Inghilterra, metà del XIX secolo

- Londra, British Museum
- Sala di lettura
- Karl Marx, rivoluzionario e filosofo tedesco esule, vive con la famiglia in condizioni miserabili
- Egli raccoglie e annota documenti di ogni genere (economia, storia, scienze, ecc.) per definire le leggi dell'evoluzione storica
- Giunge infine all'utopia del mondo fatto a misura d'uomo



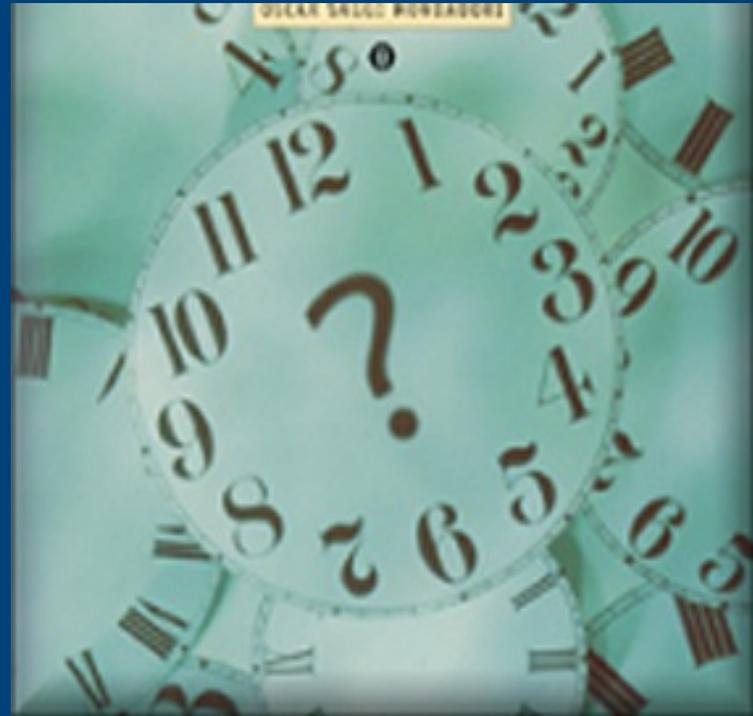
British Museum



Sala di lettura

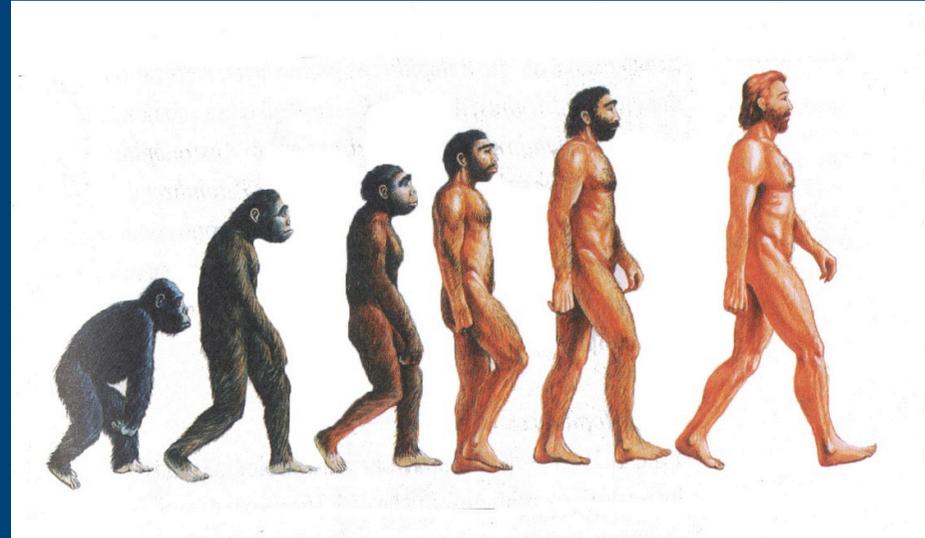
La fede nella scienza

- Darwin e Marx credono entrambi nella scienza, ma lavorano su terreni impervi: quello della storia naturale e della storia sociale
- Eventi ripetibili e eventi irripetibili
- Scienze sperimentali e scienze induttive
- Le scienze sperimentali giungono a definire leggi universalmente valide
- Le scienze induttive o storiche, che riguardano eventi unici e irripetibili, giungono a definire ipotesi generali (più o meno probabili)



Casualismo e finalismo

- Le ipotesi casualistiche di Darwin
- Il problema della comparsa dell'uomo
- Le ipotesi finalistiche di Marx
- Il problema del “destino” dell'uomo
- Diversità radicale?
- L'elemento in comune: naturalismo o materialismo



Evoluzione ominidi

Moravia, metà del XIX secolo

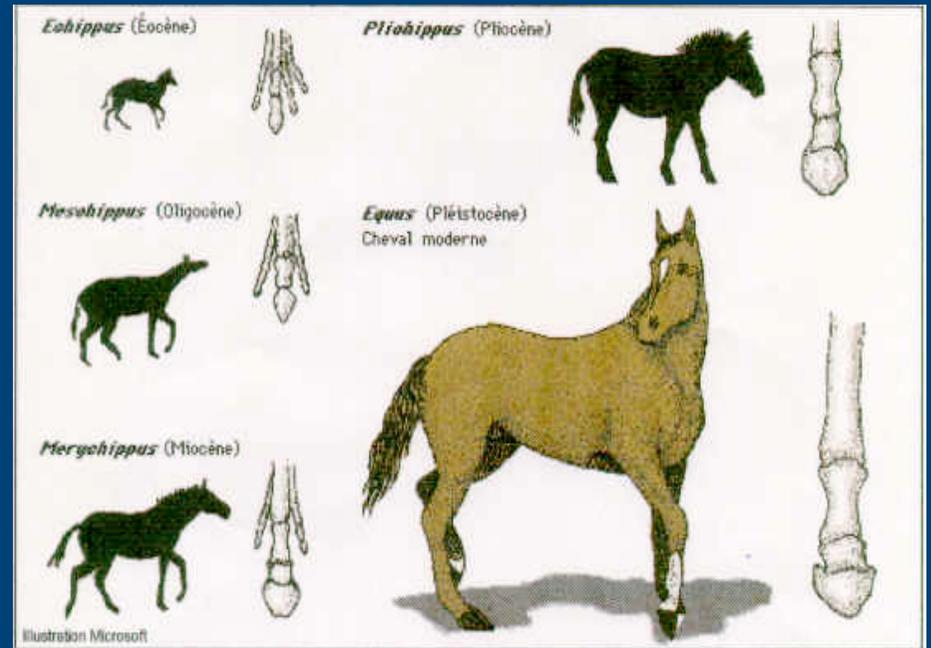
- Brno (Moravia), abbazia agostiniana di S. Tommaso
- Gregorio Mendel, nel giardino del Convento, coltiva e incrocia 28000 piante di piselli
- Adottando un *metodo sperimentale* riesce a scoprire le Leggi dell'eredità: dominanza, segregazione, indipendenza dei caratteri
- Elemente = Geni



Abbazia di S. Tommaso

La metodologia induttiva di Darwin

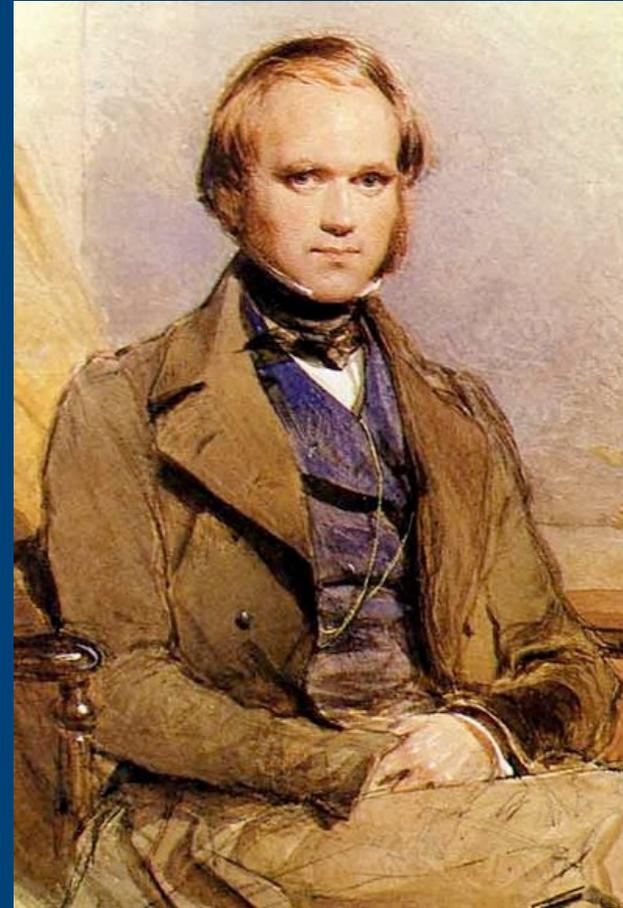
- La storia della vita: scienza senza possibile sperimentazione
- Raccolta dei dati
- Estrapolazione dei dati significativi
- Ipotesi esplicative
- Dubbi e confutazioni
- Positivismo ed ermeneutica
- Il fattore ideologico; l'evoluzione graduale



Evoluzione equus

L'autoritratto

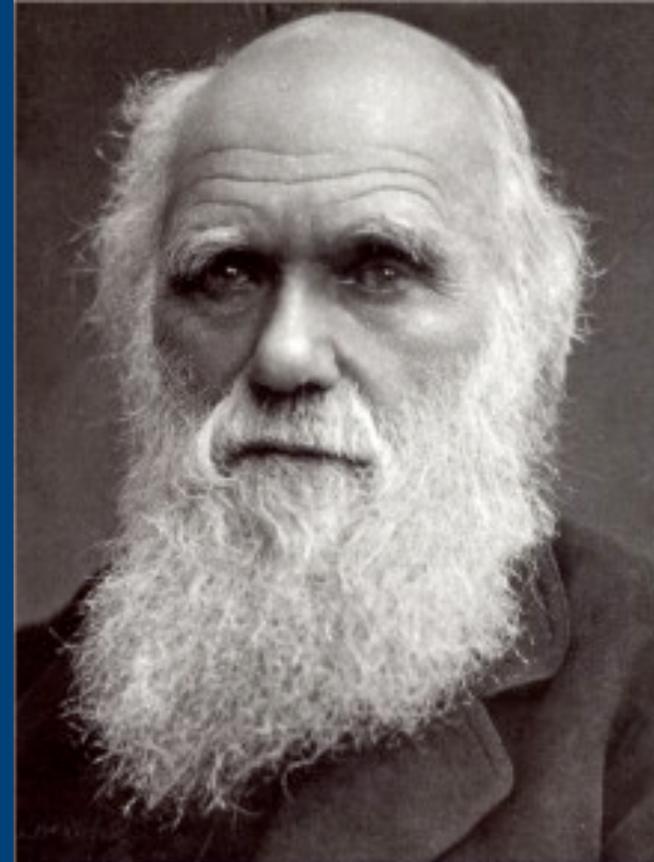
- Il bambino osservatore
- Lo studente svogliato
- Il giovane “sbandato”
- L'iniziazione per mare
- La passione scientifica
- Il ritiro dal mondo
- La perdita della fede
- Il progressivo affievolimento della socialità e del senso estetico



Darwin a 30 anni

La “malattia” di Darwin

- Sintomi psicosomatici: ansia e depressione
- La tensione intellettuale
- Il progressivo fastidio legato alla vita di relazione sociale
- I dubbi teorici
- Il conflitto con la tradizione culturale e con il senso comune
- Appartenenza e individuazione
- Rivoluzione e conservazione



Darwin a 70 anni

Matrici ideologiche del pensiero di Darwin

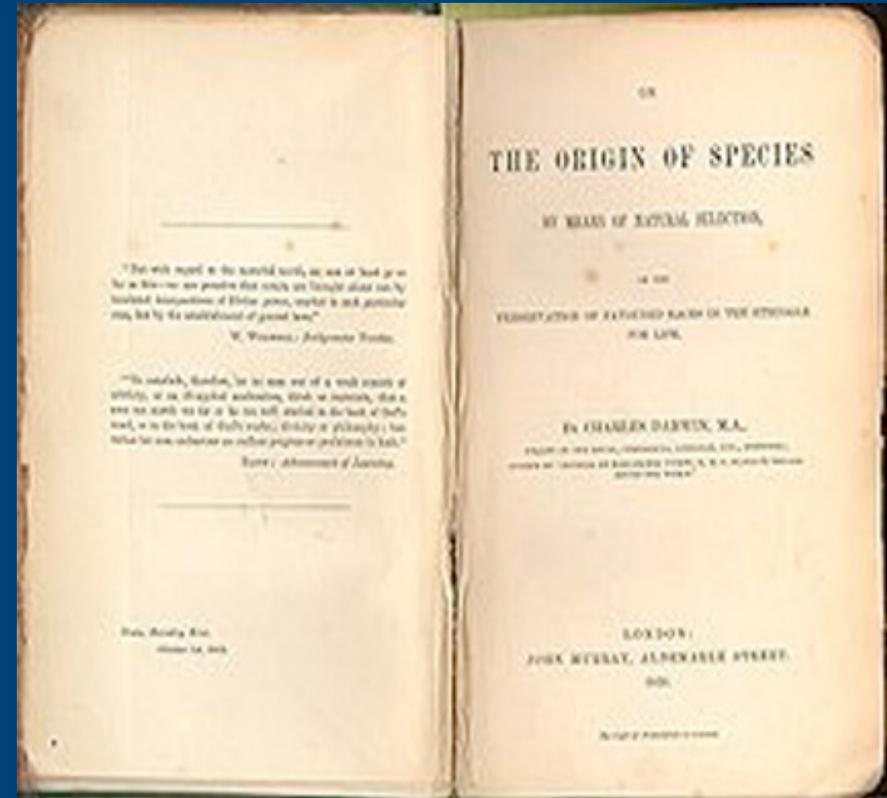
- L'influenza di Lyell, geologo: l'uniformatorismo ammette la costanza delle stesse cause nel tempo
- L'illuminazione dovuta alla lettura di Malthus: il malthusianesimo implica la selezione naturale, cioè la sopravvivenza dei più “forti”
- L'influenza di Smith: la mano invisibile e l'etica
- L'ideologia “liberale” di Darwin implica cambiamenti gradualisti senza salti repentini o “rivoluzioni”



Studio di Darwin

Critici non ostili

- Il conflitto con Wallace: la mente distinta dal corpo e non riconducibile alla selezione naturale; origine trascendente
- La critica di Mivart: la difficoltà di spiegare le strutture incipienti (il 5% di un occhio)
- L'osservazione di Huxley: la pericolosità del principio gradualista, non essenziale
- La matrice “ideologica” della difesa di Darwin del gradualismo: la Mano invisibile della selezione naturale



Origine delle specie I ed.

Bibliografia minima

- ◆ G. Montalenti, *L'Evoluzione*, Einaudi, 1982
- ◆ C. Darwin, *Autobiografia*, Einaudi 1982
- ◆ L. e F. Cavalli-Sforza, *Storia dell'evoluzionismo*, www.nilalienum.it (Aggiornamenti, Documenti)
- ◆ N. Eldredge, *Ripensare Darwin*, Einaudi 1999
- ◆ L. e F. Cavalli Sforza, *Chi siamo. La storia della diversità umana*, Mondadori, 2001
- ◆ T. Piovani, *Quando siamo diventati umani*, www.nilalienum.it (Aggiornamenti, Documenti)
- ◆ Micromega, *Almanacco di Scienze*, Darwin, 3/40